



SOMMARIO:

La Fortitudo vola...undicesima vittoria consecuta	1
Voci dal cam- po... intervista a Diego bonci	2 3
Al via il secondo memorial ragaz- zi Alfredo Pacini	4
Musiche dal Line up: il capitano Lele Frignani	4
Lo sapevate che...?	4

CLASSIFICA

FORTITUDO 916

Grosseto 833

Nettuno 666

Rimini 583

San Marino 583

Parma 416

Redipuglia 0

Godo 0

LA FORTITUDO VOLA ... UNDICESIMA VITTORIA CONSECUTIVA!

Siamo primi e ce lo meritiamo, i nostri lanciatori, padroni del monte, hanno una media di 1,78 punti di media pgl, la più bassa di tutto il campionato; i nostri battitori hanno medie da capogiro e i giovani, capitani da Diego Bonci, sono finalmente una delle forze trainanti di questa squadra.

Tre partite contro i Rangers di Redipuglia liscie come l'olio. Scacciato lo spauracchio e le ombre di Avigliana dell'anno scorso, i nostri si sono imposti con forza, senza sottovalutare la situazione e riuscendo così a non permettere ad una pur meritevole avversaria, che ancora deve abituarsi alla massima serie, di non ostacolare la permanenza biancoblù sulla vetta della classifica.

29 punti segnati e soli 5 subiti, di cui uno per avanzamento del corridore in terza base su balk di Matos.

32 valide fabbricate, di cui ben 7 degli extrabase.

Quattro doppi, un triplo e due fuoricampo. In evidenza in gara 2 il solito Austin, sempre più il bomber di questa squadra, il fuoricampista che mancava da tanto alla Fortitudo, e Mazzuca, alla sua prima pallina oltre la recinzione in maglia biancoblù. Ma l'apporto della squadra è stato corale. Anche in difesa.

Per quanto riguarda i lanciatori, da sottolineare la prima vittoria di Paoletti in gara 2, con una gara pressoché perfetta, per dare modo a Cillo di riposarsi per il trittico in maremma del prossimo week end, e l'ottimo rilievo di Delgado in gara 3.

Ora il calendario della Fortitudo si fa di fuoco.



Richard Austin al suo 4 hr



Joseph Mazzuca

Trasferta alla Jannella, nella tana del Grosseto, poi Nettuno in casa e poi Rimini. Un'occasione in più per sostenere questo gruppo, che sta regalando ai suoi supporter grandi soddisfazioni. Forza Fortitudo! La strada è ancora lunga e in salita...



... è il mio miglior periodo qui a livello di rendimento ed è una bella sensazione. ho imparato però che anche le belle sensazioni vanno bene gestite in questo gioco

... devo dire che a livello tecnico nè a Cupra nè a Imola nè nelle nazionali giovanili ho avuto tanto quanto qui a Bologna da Mauro Mazzotti prima e Nano poi; da Rigoli, Liverziani, Pantaleoni etc...

VOCI DAL CAMPO ...

Diego Bonci si confessa ai "nostri microfoni"....

Prima parte

Oggi tocca al giovane Diego Bonci, diventato protagonista in questo avvio di campionato della Fortitudo, citato su Stadio del Corriere dello Sport come bandiera della squadra e secondo al sondaggio indetto da Baseballitalia.it sui giovani prospetti per la nazionale maggiore.

D. Sei stato citato su Stadio come "bandiera della Fortitudo", come ci si sente a capire che è arrivato proprio il tuo momento, quello in cui sei una forza trainante per la squadra?

E' successo che in questo periodo sto riuscendo a giocare e battere valido con continuità e quando serve. è vero che è il mio miglior periodo qui a livello di rendimento ed è una bella sensazione. ho imparato però che anche le belle sensazioni vanno bene gestite in questo gioco e se voglio che questo periodo diventi il più lungo possibile devo continuare a lavorare e pensare che non sono arrivato ancora da nessuna parte...

D. A quale età hai iniziato a giocare a baseball e perchè?

Non me lo ricordo, quindi deve essere stato prestissimo... penso che a 4/5 anni fossi già in campo a Cupramontana dove si allenava mio fratello con la squadra dei "ragazzi" (la categoria si chiama ancora così?) ed ho continuato ad andare fino a che ero con i "ragazzini" c'ero anch'io: da regolamento si potevano cominciare a giocare partite ufficiali a 9 anni mi pare, ma lo facevamo già a 8, ricordo.

D. Chi è stato il tuo maestro, quello al quale devi di più la tua formazione sportiva?

Premesso che voglio un sacco di bene a molti degli allenatori che mi hanno seguito fino a che non sono arrivato in Fortitudo (e non ne nomino neanche uno perchè sarebbe troppo brutto escludere qualcuno solo perchè magari non mi viene subito in mente) però devo dire che a livello tecnico nè a Cupra nè a Imola nè nelle nazionali giovanili (!) ho avuto tanto quanto qui a Bologna da Mauro Mazzotti prima e Nano poi; da Rigoli, Liverziani, Pantaleoni etc... certi fondamentali sarebbe stato meglio averli appresi anni fa, e magari ora sarei un bel pezzo più avanti di adesso... (qui parlo di me, ma è un discorso generale che vale per molti altri giocatori credo)

D. Parlati un po' del tuo arrivo in Fortitudo, vogliamo sapere anche un po' di dettagli, tipo: qual è stata la molla che ti ha spinto in Fortitudo da Imola?

Allora, penso sia andata più o meno così: a Bologna sapevano che a Imola giocava un ragazzo giovane di Cupramontana che studiava a Bologna, aveva fatto tutte le nazionali giovanili e aveva buone statistiche in b e a2. Spesso qualcuno capitava a Imola e vedere qualche partita è gli capitava di vedermi giocare bene. Allora poi Mauro Mazzotti già nel 2004 mi chiamò, ma dissi che preferivo giocare un altro anno a Imola. Poi, dopo il brutto 2004 a Imola, alla stessa chiamata risposi sì e ho fatto strabene.

D. La tua giocata più importante?

L' anno scorso: walk-off hit contro rimini che è valsa la tripletta. per me un solo turno in tutto il weekend, un solo lancio.

“... secondo me è importantissimo conoscersi anche al di fuori del baseball. l'occasione migliore per noi è la grigliata che facciamo ogni settimana ... “



Un più giovane Bonci con la casacca dei Redskins di Imola...

“... temere qualcuno è controproducente... quindi se rispondo che non temo nessuno non sono presuntuoso, voglio solo fare bene... “

D. Spostiamo l'attenzione sullo spogliatoio, dicci un po' qual'è il giocatore con il quale ti trovi meglio?

Fino all'anno scorso facevo coppia fissa con Bazzarini che però quest'anno se ne è andato. Quest'anno vivo con Panta e mi trovo bene.

... quello più scherzoso? Bidi, Lino, Austin...

... e quello sempre serio? Mazzuca, Betto

D. Non è per farci i fatti tuoi, ma con i giocatori che stanno a Bologna c'è un rapporto anche fuori dal campo o è solo professionale?

Come dicevo prima secondo me è importantissimo conoscersi anche al di fuori del baseball. l'occasione migliore per noi è la grigliata che facciamo ogni settimana al martedì o al mercoledì, dopo allenamento. a turno, rispettando un calendario affisso in spogliatoio, tocca sempre a qualcuno diverso fare la spesa e cucinare. è una specie di rito settimanale, con alcune procedure che devo essere rispettate rigorosamente: per esempio non può mancare il coca cola e rum finale che passa di mano in mano intorno al tavolo. penso sia questo il segreto del nostro successo...

D. Con quale squadra e perchè senti il peso della rivalità?

La rivalità non deve essere un "peso", altrimenti è a tutto svantaggio sentirla: meglio trasformarla in maggiore concentrazione e voglia di fare bene. sicuramente Grosseto; perchè ci ha eliminati l'anno scorso e nel 2004 dai playoff, e nel 2006 dalla coppa campioni; perchè è la squadra più ricca e sicura di sé.

D. C'è un giocatore avversario che temi particolarmente?

Anche temere qualcuno è controproducente... quindi se rispondo "non temo nessuno" non sono presuntuoso, voglio solo fare bene.

E uno che ammiri? Orlando Munoz.

E uno che non sopporti? Jairo Ramos...

D. Ci sono dei riti per così dire scaramantici che fate in partita? O che fai tu in particolare? (come non pestare le linee di foul etc...)



Di scaramantico niente, ma è fondamentale, e lo fanno tutti, costruirsi una routine sia di squadra che individuale. spiego meglio: fare sempre le stesse cose, per esempio palleggiare sempre con lo stesso compagno, mettere il guanto sempre nello stesso posto etc... fa sì che tutte queste operazioni vengano in automatico, senza pensare (come quando si mette un piede davanti all'altro camminando), e di conseguenza tutte le energie mentali vengono spese al meglio quando effettivamente servono: selezionare un lancio, girare la mazza, correre...

La seconda parte dell'intervista a Diego sul prossimo numero!



LO SAPEVATE CHE....

Il giocatore più anziano anagraficamente in attività nel campionato italiano è Roberto Cabalisti, pitcher del Rimini e grande protagonista dell'ultimo scudetto dei Pirati.

Classe 1961, originario di Vicenza, ha raggiunto questo record personale dopo gli eccellenti ritiri dei suoi colleghi Riccardo Matteucci (1957), Elio Gambuti (1961), Paolo Ceccaroli (1962) e Massimo Fochi (1959).



AL VIA IL SECONDO MEMORIAL RAGAZZI ALFREDO PACINI, L'INDIMENTICATO PRESIDENTE DELL'ULTIMO SCUDETTO

Anche quest'anno la Fortitudo Giovani, settore giovanile della Fortitudo B.C. 1953, organizza per Domenica 18 Maggio il Memorial Alfredo PACINI, arrivato alla seconda edizione, l'intenzione è quella di tenere vivo in tutti noi il ricordo del Presidente, scomparso nel febbraio dello scorso anno, con una giornata di baseball e di festa per i più giovani.

Le squadre partecipanti al torneo, oltre alla Fortitudo, sono la rappresentativa dei Parma Tigers, la rappresentativa del San Marino ed una rappresentativa della Franchigia Bolognese, nuova realtà appena nata.

Il Torneo Ragazzi si svolgerà presso il centro sportivo di Casteldebole, nella giornata di domenica 18 maggio 2008, con il seguente programma:

Le partite di qualificazione alle ore 9,30 ed alle ore 10,45

La Finale per il 3° e 4° posto alle ore 14,00

La Finale per il 1° e 2° posto alle ore 16,00

A seguire le premiazioni alla presenza dei giocatori di serie A.

Vorremmo anche ricordare che in questa giornata, che desideriamo sia di festa, avremo il piacere di invitare le famiglie con i loro bambini ad unirsi a noi: nell'impianto di Casteldebole verrà infatti allestito uno stand con un Tunnel Gonfiabile di Battuta, nel quale, sotto la guida dei nostri tecnici, i più giovani potranno avvicinarsi al gioco del "batti e corri", provando l'emozione di colpire la palla per la prima volta.

Cogliamo l'occasione per sottolineare che l'organizzazione del Torneo Ragazzi è stata possibile anche grazie al contributo degli sponsor amici dei "Ragazzi", in particolare al gruppo di distribuzione CONAD ed alla Impresa Edile P. TILOCCA.

L'invito è sempre quello di partecipare numerosi alle iniziative organizzate per i nostri ragazzi, perché il futuro del baseball e della Fortitudo inizia proprio da loro!

MUSICHE DAL LINE UP



Il capitano Lele Frignani, ormai storica bandiera della Fortitudo è l'unico giocatore a non aver mai cambiato la propria musica per le apparizioni in battuta.

Sono ormai anni che Lele accompagna il suo ingresso nel box con la canzone

MONEY FOR NOTHING

dei

DIRE STRAIGHT